

# Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **4734/2022**

In Pubblicazione: dal **17/8/2022** al **1/9/2022**

Repertorio Generale: **5941/2022** del **17/08/2022**

Protocollo: **128020/2022**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2022/112**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **PARERE DI INCIDENZA - PIANO COMPRENSORIALE DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI, AI SENSI DELL'ART. 25BIS DELLA L.R. 86/83**



**Città  
metropolitana  
di Milano**



Area Ambiente e Tutela del Territorio  
Settore Parco Agricolo Sud Milano

### **Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 5941 del 17/08/2022

Fasc. n 10.4/2022/112

**Oggetto: Parere di incidenza - Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, ai sensi dell'art. 25bis della l.r. 86/83**

#### **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

**PREMESSO** che in data 4 luglio 2022 ha avuto avvio il procedimento per il rilascio del Parere ai sensi dell'art. 25 bis, comma 6) L.R. 86/83 per la Valutazione di Incidenza in relazione ai siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio del Parco Agricolo sud Milano, in merito al Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

**PRESO ATTO** degli elementi di fatto e di diritto, nonché delle risultanze dell'istruttoria prot. n.127944 del 17 agosto 2022, allegata;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate: ai sensi dell'art. 25 bis comma 6) L.R. 86/83, il Parco è tenuto ad esprimere il parere per la Valutazione di Incidenza sui siti di Rete Natura 2000 ricadenti sul proprio territorio (ZSC IT 2050007 / ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo", della ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago", della ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta" e della ZSCIT2050010 "Oasi di Lacchiarella), per i quali è stato individuato come soggetto gestore ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106, e della deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica del presente atto;

**RICHIAMATI** gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

**VISTO** l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000b e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

**VISTO** il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

**PRESO ATTO** del Decreto R.G. 5320 del 20/7/2022 - Approvazione piano ferie dei Direttori dei Settori dell'Area Ambiente e tutela del territorio e sostituzione del Direttore d'Area nel periodo di agosto 2022

#### **DECRETA**

1. di esprimere parere positivo ai sensi dell'art. 25 bis comma 6) l.r. 86/83 per la Valutazione di Incidenza in relazione alla ZSC IT 2050007/ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo", alla ZSC IT2050008 "Bosco di Cusago", alla ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta" e alla ZSCIT2050010 "Oasi di Lacchiarella" ricadenti nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano in merito al Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, evidenziando la necessità di sottoporre singolarmente a Valutazione di Incidenza gli interventi che verranno attivati a seguito dell'approvazione del Piano.

2. di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check - list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dall'art.5 del PTPCP;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;

3. di trasmettere il presente decreto a Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente e Clima Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente e Natura e Biodiversità ;

**Per il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
(dott. Emilio De Vita)**

**Il Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia  
(arch. Marco Felisa)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento: Dott. Emilio De Vita  
Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Maria Pia Sparla



**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Parere per Valutazione incidenza ai sensi art. 25 bis , comma 6) Legge Regionale 86/83**

**Prot. n. 127944 del 17/08/2022 - Fasc. 10.4/2022/112**

Richiedente	Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima- Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente natura e biodiversità
Oggetto	Parere ai sensi dell'art. 25 bis, comma 6) L.R. 86/83 per la Valutazione di Incidenza in relazione ai siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio del Parco Agricolo sud Milano, in merito al Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.
Prot. Istanza	Trasmessa via PEC prot. n. 105836 del 04/07/2022

**Oggetto dell'istanza:**

Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima- Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente natura e biodiversità, ha trasmesso via Pec (prot n. 105836 del 04/07/2022) la richiesta per l'espressione del parere al Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente Gestore di siti della Rete Natura 2000, relativamente all'istanza di Valutazione di Incidenza del Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

**Normativa di Riferimento:**

Con le direttive Habitat (92/42/CEE) e Uccelli (79/409/CE) è stata istituita la Rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo.

La Rete "Natura 2000" è costituita da: Zone Speciali di Conservazione (ZSC) volte a contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare habitat naturali e/o specie in stato di conservazione soddisfacente e da Zone di Protezione Speciale (ZPS) volte a tutelare i siti in cui vivono specie ornamentali.

Tali ambiti a partire dalle Direttive Comunitarie sono normati sia a livello nazionale che regionale come di seguito riportato:

- decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
- decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000, con il quale è stato reso pubblico l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;

- decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato definito l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) per la regione biogeografia continentale, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato pubblicato l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;
- legge regionale 27 luglio 1977, n. 33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" ed in particolare l'articolo 24-ter che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000 e successive modificazioni;
- legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modificazioni, in particolare il Titolo II bis "Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli ", art. 25 bis "Rete Natura 2000";
- legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano il Parco Agricolo Sud Milano, affidato in gestione alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana,
- deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";
- deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e successive modificazioni;
- deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale sono stati individuati gli enti gestori delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con il decreto del Ministero dell'ambiente 3 aprile 2000;
- deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 zone di protezione speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi soggetti gestori";
- deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2007 n.8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come zone di protezione speciale (ZPS) delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. X/4429 "Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i e del DM 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 Lombardi";
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla GU n. 186 del 10 agosto 2016: Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357;
- deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2021, n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto, dell'intesa sancita il 28 novembre tra governo, le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano.
- deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre2021, n. XI/5523 - Aggiornamento delle disposizioni di cui alla DGR 29 marzo 2021, n. XI/4488 e ss.mm.ii.

**Istruttoria tecnica:**

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106, e della deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018, il Parco Agricolo Sud Milano è stato individuato quale soggetto gestore della ZSC IT 2050007 / ZPS IT2050401 "Fontanile Nuovo", della ZSC IT2050008 "Bosco di Cusago", della ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta" e della ZSC IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" .

Il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente Gestore, ha approvato i Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000 "Fontanile Nuovo", "Bosco di Cusago", "Sorgenti della Muzzetta" e "Oasi di Lacchiarella" ricadenti sul proprio territorio con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 10 del 21 marzo 2011.

Il Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi si occupa della provvista e della tutela delle acque superficiali e di falda favorendone gli usi secondo le priorità stabilite dalle norme vigenti; il Consorzio, inoltre, assume tutte le iniziative opportune per favorire il corretto uso delle acque e il risparmio idrico; favorisce la distribuzione razionale delle acque per la produzione agricola e assume tutte le iniziative per sostenere lo sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali.

Uno dei principali strumenti di gestione è il "Piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale che si pone come obiettivi generali:

1. Sicurezza idraulica del territorio
2. Uso plurimo e razionale utilizzazione a scopo irriguo delle risorse idriche
3. Provvista, regimazione e tutela quantitativa e qualitativa delle acque irrigue
4. Risparmio idrico, attitudine alla produzione agricola del suolo e sviluppo delle produzioni agro-zootecniche e forestali:
5. Conservazione e difesa del suolo, tutela e valorizzazione del paesaggio rurale ed urbano anche ai fini della fruizione turistico-ricreativa e sportiva, costruzione di corridoi ecologici e di percorsi per la mobilità lenta
6. Manutenzione diffusa del territorio

A partire da tali obiettivi generali il Piano viene declinato in Piani comprensoriali. Lo Studio di Incidenza relativo al Piano Comprensoriale di bonifica, irrigazione e tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, individua alcuni obiettivi intermedi cui corrispondono principalmente i seguenti interventi:

- In tema di Bonifica: - Difesa delle aree pedecollinari; - adeguamento della rete di colo/promiscua dovuto a criticità localizzate o a mancanza di opere idrauliche puntuali quali manufatti di regolazione, telecontrollo, telecomando o telemisura; - Protezione dei centri abitati attraverso la realizzazione di opere di laminazione e collettamento delle portate di piena; - Miglioramento della funzionalità idraulica della rete di bonifica/promiscua per il controllo delle piene e degli eventi alluvionali; - Ripristino e adeguamento dei colatori o della rete ad uso promiscuo per la raccolta, collettamento e laminazione diffusa delle acque di piena;
- In tema di irrigazione: - Adeguamento della rete di irrigazione dovuto a criticità localizzate o a mancanza di opere idrauliche puntuali quali manufatti di regolazione, telecontrollo, telecomando o telemisura; - Sviluppo e programmazione dell'interconnessione dei sistemi irrigui per ottimizzare l'utilizzo della risorsa, meglio far fronte alle possibili crisi idriche e utilizzare la risorsa risparmiata grazie al rifacimento della rete in zone con carenza idrica; - Rifacimento della rete

secondaria/terziaria particolarmente deteriorata, in canalette nei comizi specificatamente vocati alla produzione agricola al fine di contenere l'uso della risorsa idrica e meglio far fronte alle possibili crisi idriche, di riduzione dell'uso di fonti che richiedono il sollevamento delle portate; - Sistemi di telecontrollo e telecomando che possano ridurre le criticità di somministrazione delle dispense irrigue soprattutto nei periodi di carenza idrica; - Riutilizzo di acque di scarico meteoriche, di falda, reflue depurate o di altri scarichi di acque idonee all'irrigazione; - Collaborazione con Enti locali e Regione Lombardia per interventi e gestione del reticolo idrico minore e reticolo idrico principale; - Adeguamento e realizzazione di opere per la bacinizzazione anche dei canali derivatori, finalizzata a una maggiore e più efficace gestione dei periodi di emergenza idrica; - Implementazione e sviluppo di una rete di monitoraggio qualitativa e quantitativa della risorsa immessa nella rete irrigua consortile.

- In tema ambientale: - Realizzazione/manutenzione di opere per la fruizione turistica della rete e del paesaggio; - Valorizzazione delle funzionalità ambientali soprattutto in relazione alla fornitura di servizi ecosistemici e servizi di mantenimento della biodiversità e della connettività tra i sistemi acquatici e il territorio circostante; - Tutela e valorizzazione dei fontanili, risorgive, marcite, ambienti umidi

Nel dettaglio il Piano comprensoriale di bonifica prevede degli interventi specifici di seguito riassunti:

La tipologia di azioni previste dal Piano e la loro localizzazione rispetto ai Siti Rete Natura 2000, porta ad escludere, per alcuni siti, potenziali interferenze o perché collocati a monte del territorio consortile o perché molto lontani da interventi del piano mentre per altri siti della Rete Natura 2000 posti ad una distanza di 25/20/15/10/5 km dagli interventi non sono escludibili potenziali impatti e sono meritevoli di maggiore approfondimento. Per le distanze pari o inferiori a 2 km si è prestata maggiore attenzione alle singole tipologie di intervento, al fine di individuare potenziali impatti positivi e negativi per singola azione, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

In particolare per il la ZSC Oasi di Lacchiarella, gli interventi di piano sono previsti a confine o all'interno del sito e riguardano interventi di adeguamento funzionale delle traverse fluviali, mantenimento e consolidamento statico di sponde e sono relativi al progetto 100 fontanili. Data la vicinanza di alcuni interventi al sito si evidenzia la necessità di un approfondimento.

Nello specifico per la ZSC Oasi di Lacchiarella gli interventi vengono declinati insieme con la ZSC/ZPS Garzaia di Cascina Villarasca che si trova a poca distanza e prevedono: - la Realizzazione o adeguamento degli impianti di automazione e di monitoraggio e trasmissione dati - il progetto 100 fontanili con la Riqualficazione idraulica e ambientale dei fontanili; - la realizzazione di impianti per la produzione di energia idroelettrica - Interventi di impermeabilizzazione, risezionamento, adeguamento idraulico, rifacimento o ristrutturazione di canali o navigli esistenti. Per tali interventi, molto diversi tra loro, si richiede che siano specificate le tipologie di intervento in relazione alla ZSC Oasi di Lacchiarella e che in caso di potenziale interferenza sia in fase di cantiere sia a regime le singole progettualità siano assoggettate a valutazione di incidenza.

Per i siti ZSC/ZPS "Fontanile Nuovo" e ZSC "Bosco di Cusago", gli interventi previsti dal Piano sono posti o all'interno o in vicinanza e riguardano diverse tipologie di azioni pertanto risulta opportuna la necessità di un approfondimento in particolare si prevedono- interventi di rifacimento/ ristrutturazione delle sponde del Naviglio, - realizzazione o adeguamento degli impianti di automazione e di monitoraggio e trasmissione dati, - realizzazione di nuovi sbarramenti, tratti di canali, impianti di sollevamento, - interventi di impermeabilizzazione, risezionamento,

adeguamento idraulico, rifacimento o ristrutturazione di canali/navigli esistenti - mantenimento e consolidamento statico sponde del Naviglio - interventi di impermeabilizzazione, risezionamento, adeguamento idraulico, rifacimento o ristrutturazione di canali/navigli esistenti; interventi riferiti a rete con alveo impermeabile - realizzazione di corridoi ecologici, - adeguamento funzionale del reticolo per problemi di esondazione, - realizzazione di impianti idroelettrici e di impianti mini-idroelettrici sui canali secondari della rete Villoresi, - realizzazione di una connessione ecologica ed idraulica tra nord-ovest e sud-ovest milanese. Tutti questi interventi potrebbero: generare interferenza a livello locale tra gli scavi e gli elementi vegetazionali esistenti, produrre rumori, vibrazioni e illuminazioni che in fase di cantiere possono disturbare la fauna presente creare impatti per l'apertura di nuovi tracciati di viabilità di servizio verso i nuovi manufatti e la realizzazione di reti sotterranee per il collegamento alla rete esistente. Pur trattandosi anche in questo caso di interventi di dimensione ridotta, i potenziali impatti che si potrebbero evidenziare portano a prescrivere una valutazione d'incidenza specifica per quieti siti con la redazione di uno studio di incidenza di dettaglio.

Nel caso del sito "Sorgenti della Muzzetta" gli interventi previsti dal piano ricadono all'interno della ZSC e sono relativi al progetto 100 fontanili e in particolare riguardano la realizzazione di corridoi ecologici attraverso la riqualificazione delle teste e delle aste dei fontanili, siepi e filari. Gli interventi sono in linea con gli obiettivi di conservazione del sito, hanno un impatto positivo sulla funzionalità idraulica e sulla conservazione della biodiversità ma potrebbero avere un impatto nelle fasi di cantierizzazione il cui programma si richiede venga concordato con l'Ente Gestore del sito e il progetto venga sottoposto a valutazione di Incidenza.

**Risultanze dell'istruttoria:**

Alla luce di quanto emerso dall'istruttoria si propone di esprimere parere positivo ai sensi dell'art. 25 bis comma 6) l.r. 86/83 per la Valutazione di Incidenza in relazione alla ZSC IT 2050007/ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo", alla ZSC IT2050008 "Bosco di Cusago", alla ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta" e alla ZSCIT2050010 "Oasi di Lacchiarella" ricadenti nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano in merito al Piano Comprensoriale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, evidenziando la necessità di sottoporre singolarmente a Valutazione di Incidenza gli interventi che verranno attivati a seguito dell'approvazione del Piano.

Referente per l'istruttoria:  
Responsabile del Servizio  
Coordinamento e Programmazione attività ambientali  
e di valorizzazione del Parco Agricolo sud Milano

Dott.ssa *Maria Pia Sparla*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)